

ARPAT - ARPAT



2013/0013541

28/02/2013 08:53:42

AR.01.23.03/29.1

DP_AR.01.23.03/29.1; DP_AR.01.03.03/3.2. del _____

ALLA PROVINCIA DI AREZZO

VIA S. LORENTINO, 25

52100 AREZZO

C.A. DOTT. P. LUCCI

AL SINDACO DEL COMUNE DI AREZZO

VIA CISALPINO 28

C.A. DOTT.SSA FARSETTI

ASL8 DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE

VIA NENNI 20

52100 AREZZO

C.A. DOTT.SSA T. MAURELLO

Oggetto: Area cave di Quarata, comune di Arezzo. Aggiornamento sullo stato delle acque sotterranee

Dal 2012 questo dipartimento non effettua più il campionamento di pozzi e piezometri nell'area di Quarata, attività avviata nel 2008 a seguito del rinvenimento di concentrazioni elevate di idrocarburi in alcuni pozzi della zona, e protratta in maniera sistematica fino al settembre 2011. Gli esiti di detta attività sono stati rendicontati agli enti in indirizzo con specifici rapporti, dei quali l'ultimo è del 18.11.2011 prot. 77759.

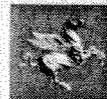
Relativamente ai dati di monitoraggio delle campagne di marzo e settembre 2012 condotte dai cavatori, per i quali il comune di Arezzo con lettera del 15.01.2013 chiede una valutazione si fa presente quanto segue.

Si rileva presenza di idrocarburi in quantità dosabile in alcuni di essi, con tenori relativamente elevati riscontrati in P2, S8 e S9 (rispettivamente 300, 252 e 258 µg/l) nella campagna di settembre. Le concentrazioni risultano comunque inferiori alle CSC per le acque sotterranee (350 µg/l).

Si rileva inoltre:

- presenza di Manganese oltre i limiti di CSC (50 µg/l) in S8, PN e ORTS1 in ambedue le campagne, con concentrazioni massime riscontrate in settembre di rispettivamente 1700, 590 e 428 µg/l;
- presenza di Ferro oltre i limiti di CSC (200 µg/l) in S9 (362 µg/l) nella campagna del marzo.

Dai dati di monitoraggio, nell'insieme, non risultano elementi di novità e riguardo allo stato qualitativo delle acque monitorate si conferma quanto già espresso nell'ultimo rapporto sopra citato al quale si rimanda.

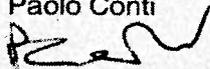


Relativamente al Boro in S9, nel corso 2012 non si sono osservati i tenori elevati riscontrati nel 2011. Ciò appare in coerenza con il modello proposto, a spiegazione dei valori fluttuanti del Boro¹, considerato che nel 2012 il livello piezometrico massimo osservato in S9 (239.2) è risultato di 1.7 metri inferiore a quello osservato nel 2011 (240.9 m s.l.m.).

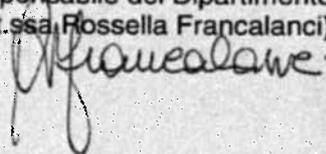
Allegati:

-RDP relativi alla indagine Arpat-Usl dell'ottobre 2012

CTP
Dott. Paolo Conti



il Responsabile del Dipartimento
(Dott.ssa Rossella Francalanci)



¹ Relazione del 18.11.2011 prot Arapt 77759